



Comunicato stampa

Tema	La sezione ticinese del Partito Verde Liberale sostiene il referendum sulla legge di attuazione del 9 Febbraio
Per domande	Franco Marinotti, presidente pvl Ticino, tel. +41 79 620 39 88 Nicolas Brianza, vice-presidente pvl Ticino, +41 79 798 23 71
Mittente	Partito verde liberale Ticino, via San Giorgio 14, 6976 Castagnola-Lugano eMail ti@verdiliberali.ch , www.verdiliberali.ch
Data	24 febbraio 2017

La sezione ticinese del Partito Verde Liberale sostiene il referendum sulla legge di attuazione del 9 Febbraio

Sebbene in linea di principio favorevoli alla legge votata dalle Camere Federali perché questa raggiunge una forma di compromesso che permette di regolamentare l'immigrazione con una preferenza indigena compatibilmente agli attuali accordi bilaterali con l'UE e al principio di libera circolazione, i Verdi Liberali ticinesi comprendono anche l'insoddisfazione dei sostenitori dell' iniziativa sull'immigrazione di massa, che reclamano che la legge così come elaborata non rispecchia nel suo insieme l'articolo costituzionale 121a, prediligendo l'ambiguità di attuazione rispetto a chiare, risolutive e concrete indicazioni in merito all'applicabilità di quei principi di difesa del lavoro indigeno.

In mancanza in Svizzera di una corte costituzionale che possa deliberare in maniera definitiva sulla costituzionalità di una legge e, come già successo in passato per altre leggi la cui costituzionalità veniva messa in dubbio, il referendum popolare rimane l'unico strumento democratico che abbiamo per verificare che una legge varata dal parlamento rispecchi la costituzione e la volontà popolare.

Per questo motivo i Verdi Liberali Ticino sostengono il referendum lanciato da Nenad Stojanovic. www.referendum-subito.ch